

AVVENTURA

Giovani e non solo

MOTO

La Madonna che protegge i centauri

Anche quest'anno, eccoci al Motoraduno internazionale di Castellazzo Bormida, nel santuario della Madonna dei centauri (nelle immagini qui sotto). Arriviamo da Alba e dai dintorni e ci immergiamo nella folla di motociclisti pronti per ritrovarsi in questa magica giornata, uniti da un'unica passione, la moto. Quante motociclette e quanti colori, molti stranieri, che arrivano da tutta Europa per ritrovarsi in Piemonte a festeggiare ed esibirsi in quella che è la sfilata più emozionante che si conosca sulle strade dell'alexandrino! Quanti ragazzi e quanti occhi lucidi – anche per quanti non ci sono più – e poi le tante promesse davanti a lei, la nostra Madonnina, che ci guarda e ci protegge. Le strade sono invase dalla gente che ci ammira con stupore e poi, a sera, tra paura ed esibizionismo, si parte, destinazione Alessandria. Un'emozione unica.

La benedizione ci serve invece per avere una meta nella vita, per ricordare che la prudenza è mai troppa. Il rispetto per la nostra vita e la vita degli altri deve essere il pensiero fisso quando saliamo sulle nostre moto. La Vergine della Creta ci guarda e ci protegge. Lo ricorderemo!

Giusy



Memoria. "Memoro", ovvero la Banca della memoria, è un'associazione "no profit" torinese (con radici albesi), che vuole divulgare le testimonianze rilasciate da anziani di tutto il mondo, nati prima del 1940, attraverso filmati

America. Due "cacciatori di ricordi" di Memoro, Luca e Davide, sono stati impegnati dal 23 giugno al 9 luglio in un viaggio attraverso le principali città della East coast degli Stati Uniti: Boston, New York, Philadelphia e Washington

Due cacciatori di ricordi, Luca e Davide, sono stati impegnati dal 23 giugno al 9 luglio in un viaggio attraverso le principali città della East coast degli Stati Uniti: Boston, New York, Philadelphia e Washington. I ragazzi hanno avuto il compito di raccogliere le testimonianze e i racconti degli italiani emigrati negli Usa e del popolo americano, in collaborazione con le amministrazioni locali, le università e i centri anziani. Si voleva ripetere il successo ottenuto nell'agosto 2008 nel tour che ha toccato trenta città italiane in trenta giorni: da Merano a Ragusa. L'obiettivo è quello di ricostruire la memoria universale, partendo da quella individuale, condividendo ricordi, esperienze ed emozioni, che altrimenti, con il tempo, andrebbero perdute.

Banca della memoria. Memoro, ovvero la Banca della memoria, è un'associazione "no profit" che vuole divulgare le testimonianze rilasciate da anziani di tutto il mondo, nati prima del 1940, attraverso brevi filmati visibili sul sito [web www.memoro.org](http://www.memoro.org). La pagina dell'associazione ha ricevuto oltre 500.000 visite dal 15 giugno 2008, data di inaugurazione del progetto. Dato che il sito sta crescendo e che la memoria è un bene universale, la pagina è stata tradotta in inglese, francese, tedesco e spagnolo, mentre a breve saranno disponibili anche le versioni russa e portoghese.

I soci fondatori sono Franco Nicola, Lorenzo Fenoglio, Valentina Vaio e Luca Novarino, che hanno costituito la società nel febbraio 2008. Sono così coinvolti in Memoro che Valentina e Luca hanno smesso di lavorare per potersi dedicare costantemente all'attività, mentre Lorenzo e Franco continuano con le loro professioni, ma spendono tutto il loro tempo libero per il progetto. Il loro fine è quello di cambiare la società odierna, troppo interessata alle attività di lucro e non alla solidarietà e all'etica.

Valentina Vaio, da noi contattata, tiene a sottolineare che «Memoro la Banca della memoria è una società completamente torinese: nasce in Torino, ha sede in Torino e noi quattro siamo quattro ragazzi torinesi», ma l'associazione non vuole vincolarsi al territorio piemontese «anzi, cerca di espandersi anche al di là dei confini italiani». I quattro sono legati fin dall'infanzia, infatti, sono «cresciuti a Pino Torinese; quando Franco e Luca hanno inventato questo progetto, l'hanno subito raccontato a me e a Lorenzo e così è iniziata l'avventura, che ci ha portato a diventare oltre che amici, anche soci!»: così ci racconta Valentina.

Gli obiettivi con cui han-



Ricordi a stelle e strisce

no iniziato questo progetto non sono cambiati: «A oggi, il nostro sito è frequentato principalmente da persone che vanno dai 30 ai 50 anni; il nostro sogno è quello di far aumentare sempre di più gli utenti giovanissimi, ovvero fra i 15 e i 20 anni: siamo infatti convinti che siano proprio i ragazzi coloro che principalmente hanno da imparare dagli anziani».

Il viaggio. Parlando del viaggio in Italia, ricorda che

«l'unica difficoltà incontrata è stata la stanchezza. Per il resto assolutamente no! Siamo sempre stati accolti con calore e tutti ci hanno sempre fatto sentire come in famiglia, regalandoci non solo i propri ricordi, ma aprendoci le porte di casa loro e offrendoci qualsiasi tipo di cibo e bevanda. Siamo soliti ripetere che da quel viaggio siamo tornati con molte nuove testimonianze e con diversi chili in più!».

Entusiasmo. Considerando l'impegno e la passione che questi ragazzi mettono nel realizzare il loro progetto, per loro è già un risultato, come dice Valentina, che «la reazione che hanno le persone quando vengono a scoprire il nostro progetto è sempre ottima. L'entusiasmo che Memoro suscita è l'aspetto che più ci ha stupito e contemporaneamente soddisfatto».

Eleonora De Luizi Maria Adelaide Perosino

Le memorie degli italiani saranno raccolte... in Vespa. Serve ospitalità notturna per il 3 agosto

Alba sarà la prima tappa del tour 2009

MEMORO

Agosto, tempo di ferie? Non per i ragazzi di Memoro che per il mese centrale dell'estate 2009 hanno pronto, dopo quello americano, un nuovo viaggio per raccogliere, classificare e diffondere tramite il web le esperienze di vita e i ricordi delle persone nate prima del 1940. A percorrere le strade del bel Paese sarà Filippo Zanoni che per muoversi ha scelto la sua Vespa, il mezzo di trasporto che tanto ha significato per le generazioni passate.

Quest'anno, Memoro non si limita a cercare persone che abbiano la voglia e il piacere di condividere i propri ricordi ma chiede ospitalità notturna per Filippo e per la sua Vespa a sedici famiglie italiane residenti nelle città di arrivo delle diverse tappe.

Ad Alba spetta l'onore (e l'onere) di ospitare la prima tappa del tour: la Vespa di Memoro partirà da Torino il 3 agosto per raggiungere la nostra città. Il mattino seguente Filippo partirà alla volta di Savona, quindi il giro raggiungerà Roma per risalire fi-

no a Cortina d'Ampezzo e rientrare sotto la Mole Antonelliana il 18 agosto.

Il legame. «Non è solo questione di praticità ma un modo per far crescere il legame degli italiani con la Banca della memoria, cercando di condividere insieme un progetto che punta a tutelare ciò che di più prezioso, delicato e immateriale ha il popolo italiano. Emozioni, ricordi e sensazioni di vita vissuta, raccolti per conservare un patrimonio di immenso valore umano: la memoria», spiega ai ragazzi di Memoro. □

FLASH

● STRADA BORGHINO

I lavori di ripristino di strada Borghino (che si trova a Mussotto) inizieranno al più presto. Il consorzio Strada vicinale Borghino, per voce del suo presidente Guido Galliano, ha chiesto di anticipare il ripristino del tratto più breve (30 me-

tri), mentre rimarrà da sistemare un altro tratto di circa 120 metri. Considerata l'urgenza, la Giunta ha deciso di autorizzare il Consorzio all'affidamento dei lavori, con la promessa di restituire l'importo degli interventi stessi a opera ultimata. Il preventivo di spesa si aggira intorno ai 170 mila euro. **a.c.**

● APERTURE A FERRAGOSTO

I negozi potranno rimanere aperti il giorno di ferragosto, sabato 15. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Maurizio Marelli. Spiega il comandante della Polizia municipale Antonio Di Ciancia: «Dal momento che il sabato è giorno di

mercato, abbiamo pensato di consentire l'apertura facoltativa anche durante il giorno festivo». **a.c.**

● DIVIETO DI TRANSITO

Dal 27 al 29 luglio, nelle ore lavorative, verrà chiuso al traffico il tratto di corso Piave in corrispondenza

dell'incrocio con via Scaglione, per la realizzazione della nuova rotatoria. Dal 3 agosto al 7 settembre verrà invece chiuso il tratto di corso Piave compreso fra via D'Azeglio e via Chioldi per lavori di asfaltatura. Sarà garantito il transito dei residenti, delle attività commerciali e dei veicoli diretti al cantiere, nonché il pas-

saggio pedonale protetto.

● ROTATORIA E MARCIAPIEDI

La Giunta ha ridefinito in 150 mila euro la spesa necessaria alla realizzazione della rotatoria di via padre Girotti. Centomila euro serviranno invece per i marciapiedi in viale Cherasca. □